

Antinfiammatorio nuova terapia contro l'infertilità maschile

Masso a punto da Università Perugia, Padova e Roma

Redazione ANSA PERUGIA 30 gennaio 2017 17:56



(ANSA) - PERUGIA, 30 GEN - E' definito un innovativo approccio terapeutico per l'infertilità maschile, quello messo a punto grazie alla collaborazione fra le Università di Padova, Roma e Perugia. Uno studio pubblicato sulla rivista scientifica internazionale *Andrology*.

La ricerca - spiegano gli autori - ha permesso di concludere che il trattamento per un mese con prednisone, un cortisonico utilizzato in clinica per le sue proprietà anti-infiammatorie, è in grado di "migliorare significativamente" la fertilità in pazienti affetti da "severa riduzione" della produzione di spermatozoi da cause ostruttive post-infiammatorie.

Il coordinatore dello studio, il prof. Andrea Garolla, ha spiegato che questo "condotto in collaborazione con il gruppo del professor Alfredo Pontecorvi e Riccardo Marana (con i dottori Domenico Milardi e Giuseppe Grande) dell'Istituto scientifico internazionale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e con quello del prof. Riccardo Calafiore e Giovanni Luca dell'Università di Perugia, coadiuvati dal dottor Gian Francesco Brusco del Servizio di diagnosi e cura della riproduzione umana dell'Ospedale di Perugia, ha consentito di dimostrare, in 90 soggetti infertili, che una piccola dose giornaliera di prednisone somministrata per circa un mese è in grado di migliorare significativamente sia il numero che la motilità degli spermatozoi". "Dopo terapia - ha aggiunto -, molti di questi pazienti sono riusciti a procreare. Questo eccezionale risultato apre nuove possibilità di cura farmacologica razionale in una ampia popolazione di pazienti infertili per i quali in precedenza non esistevano valide opzioni terapeutiche". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA